

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA

<b>Componenti della Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)</b>	Fabio Amatucci Emiliano Brancaccio Federico Coviello Rossella Di Tocco Carlo Graziano Gaspere Poerio Lisella Paola Mancini Gerardo Meninno Luigi Salierno Biagio Simonetti
<b>Presidente della Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento DEMM</b>	Gaspere Poerio Lisella
<b>Date delle riunioni della Commissione</b>	14 gennaio 2015 11 febbraio 2015 24 marzo 2015 28 luglio 2015 5 ottobre 2015 10 novembre 2015
<b>Data della riunione nel corso della quale è stata approvata la relazione</b>	15 dicembre 2015
<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	Scienze Statistiche e Attuariali
<b>Classe di afferenza del Corso di Studio</b>	L-41



**SEZIONE A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

**Documentazione di input**

- SUA-CdS – Quadro A1
- SUA-CdS – Quadro A2a
- SUA-CdS – Quadro A2b
- SUA-CdS – Quadro B7
- Rapporto del riesame L41 2013/14

Dall'analisi dei quadri SUA-CDS di riferimento e del rapporto del riesame emerge che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato sono quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali e si ritiene non necessario consultare nuovamente i Portatori di Interesse (Enti, aziende e ordini professionali). L'ultima riunione annuale di consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e locale, della produzione di beni e servizi e delle professioni fa infatti emergere una piena condivisione delle principali scelte in merito agli obiettivi formativi e ai profili professionali che il corso si propone di formare. Questi conducono ad acquisire specifiche competenze per svolgere la funzione di tecnico statistico e attuario junior con sbocchi professionali tanto nell'amministrazione pubblica come nel settore privato. I risultati relativi alle opinioni dei laureati consultati a 1, 3, e cinque anni dal conseguimento del titolo ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)) fanno emergere una piena soddisfazione del percorso di studi, del rapporto con i docenti e con i colleghi. Come riportato nell'ultimo rapporto del riesame una larga maggioranza ritiene che il carico di studio sia stato sostenibile e compatibile con gli obiettivi professionalizzanti soprattutto in funzione del percorso magistrale: quasi 8 su 10 laureati rifarebbero lo stesso percorso di studi nel medesimo ateneo.



**SEZIONE B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI).**

**Documentazione di input**

- SUA-CdS – Quadro A4a
- SUA-CdS – Quadro A4b
- SUA-CdS – Quadro A4c
- SUA-CdS – Quadro B1a
- SUA-CdS – Quadro B1b
- SUA-CdS – Quadro B5
- Rapporto del riesame L41 2013/14
- Guida on-line (GOL) Unisannio <https://gol.unisannio/guide online/Home.do>

Dall'analisi dei quadri SUA-CDS di riferimento e del rapporto del riesame e visionando i programmi delle discipline dei corsi di studi disponibili sulla guida on-line, la CDP valuta che esiste assoluta coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi specifici del corso che dovrebbero fornire competenze teoriche di base, tecniche quantitative e strumentazione informatica, per eseguire e gestire: a) indagini statistiche in tutti gli ambiti fenomenici; b) analisi quantitative in campo economico e aziendale; c) le quantificazioni relative ai prodotti finanziari e alle diverse forme assicurative e previdenziali; d) le valutazioni dei contesti micro e macro economici. Per struttura e contenuti il corso soddisfa gli indirizzi internazionali del Groupe Consultatif Actuariel Europeen ("Required core competences for actuarial professionals ...", March 2006) e consente la partecipazione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo nazionale degli attuari (attuario junior). Un laureato che ha seguito tutte le attività formative programmate raggiunge pienamente gli obiettivi formativi specifici che rispondono ai descrittori di Dublino. Più in dettaglio i contenuti dell'insieme degli insegnamenti afferenti ai SSD delle discipline statistiche - SECS-S/01 (Statistica) e SECS-S/04 (Demografia) - sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso che prevedono di licenziare un laureato in grado utilizzare propriamente le metodologie e le tecniche statistiche per l'analisi dei dati in campo economico, sociale, demografico, finanziario e assicurativo, che abbia padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la specificazione, stima e verifica di modelli statistici utilizzabili a fini previsivi e decisionali e che sia in grado di collaborare alla costruzione e alla gestione di sistemi di analisi statistica dei dati nei diversi settori di applicazione, di elaborare dati economici, finanziari, aziendali e demoscopici con tecniche di data-mining anche avvalendosi di software specifici. I contenuti dell'insieme degli insegnamenti afferenti ai SSD delle discipline matematico-attuariali - SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), MAT/05 (Analisi matematica) e MAT/06 (Probabilità e statistica matematica) - sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso che prevedono di licenziare un laureato che conosca adeguatamente i metodi e i modelli di valutazione di operazioni finanziarie e assicurative e in generale delle operazioni economiche poste in condizioni di incertezza e sia in grado collaborare all'implementazione di modelli in ambito finanziario e attuariale, nonché di calcolare le riserve tecniche e i piani tariffari e/o contributivi concernenti le assicurazioni e la previdenza obbligatoria e complementare, come pure di applicare le tecniche di valutazione della profittabilità e dei profili di rischio dei portafogli di intermediazione finanziaria e assicurativa. I contenuti dell'insieme degli insegnamenti afferenti ai SSD delle discipline economico-aziendali - SECS-P/01 (Economia politica), SECS-P/07 (Bilanci assicurativi e bancari), SECS-P/05 (Econometria), SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari), SECS-P/08 (Principi di management) sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso che prevedono di licenziare un laureato che conosca i temi di base dell'economia politica, dell'economia degli intermediari finanziari e dell'economia aziendale e sia in grado di comprendere e analizzare problemi specifici di natura economica e aziendale, nonché alcuni problemi definiti dalle prassi del risk management aziendale e dalle logiche della regolamentazione. Le altre discipline impartite nel corso di



studi (Informatica e Lingua inglese) e l'attività di tirocinio rendono lo studente sufficientemente capace di implementare strumenti operativi di supporto alle materie appartenenti alle altre aree disciplinari e utilizzare materiale di ricerca internazionale. Lo studente sviluppa la propria autonomia di giudizio tramite la partecipazione alle discussioni e agli interventi sollecitati dai docenti durante le lezioni frontali, le attività di laboratorio e le attività di tutorato di gruppo. L'abilità comunicativa dello studente e la relativa capacità di sintesi e di interpretazione dei risultati delle analisi statistiche ed attuariali vengono sviluppate anche in occasione di attività formative che prevedono relazioni scritte e presentazione orali dei risultati di lavori di gruppo e/o individuali su tematiche coerenti con il percorso formativo. Alla fine del percorso formativo il laureato ha adeguatamente sviluppato le abilità di apprendimento necessarie sia per intraprendere ulteriori studi nelle lauree magistrali sia per inserirsi in diversi contesti lavorativi, con adeguato grado di autonomia ed un bagaglio culturale tale che gli consente di avere le capacità di adattarsi e aggiornarsi continuamente.

Al pieno raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento concorre la prova finale che consiste in un elaborato avente per oggetto un argomento specifico del corso che può essere proposto dallo studente oppure dal titolare dell'insegnamento assegnato come relatore. Il docente si assicurerà che l'attività di studio individuale associata alla prova finale sia adeguata al numero di crediti ad essa attribuiti (3) e lo seguirà nella preparazione del lavoro. Per quanto scritto la CDP ritiene non necessario formulare proposte per migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi

**SEZIONE C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.**

Documentazione di input

- SUA-CdS – Quadro B3
- SUA-CdS – Quadro B4
- SUA-CdS – Quadro B5
- SUA-CdS – Quadro B6
- Rapporto del riesame L41 2013/14
- Guida on-line (GOL) Unisannio <https://gol.unisannio/guide online/Home.do>

La CDP prende atto che dei crediti totali erogati (a meno dei 12 a scelta libera dello studente, dei 3 previsti per la prova finale e dei 3 per l'attività di tirocinio) circa un terzo (52 su 162) sono tenuti per affidamento con supplenza o contratto da docenti esterni. La CDP, presa visione dei singoli curricula dei docenti del corso di studi (strutturati e non strutturati in Unisannio) valuta che presentano le competenze necessarie per il raggiungimento dei requisiti formativi attesi. Si tratta di docenti ciascuno con specifiche e adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

Al fine di poter valutare la corrispondenza tra il carico didattico, i crediti assegnati a ciascun insegnamento e le ore di lezione erogate ciascun docente compila il registro delle lezioni del proprio corso che, alla fine di ciascun a.a., viene consegnato in forma cartacea alla segreteria didattica. Per la prima volta quest'anno i questionari per la valutazione della didattica (Valmont <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>) sono stati compilati obbligatoriamente da ogni studente al momento della prenotazione alla sessione d'esame consentendo, di fatto, di avere informazioni anche con riferimento a studenti non frequentanti. I dati mostrano che gli studenti frequentanti rilevano in generale una buona corrispondenza tra il carico di studio richiesto da ogni insegnamento e i crediti ad esso assegnati - il 77,4% esprime un giudizio positivo. L'83,5% ritiene interessante il corso frequentato. Le percentuali di soddisfazione sfiorano o superano l'80% anche con riferimento al rapporto con il docente che stimola e motiva l'interesse verso la materia esponendo gli argomenti in modo chiaro in coerenza con quanto riportato sul sito web di ateneo, rendendosi disponibile per



ulteriori spiegazioni e definendo in modo chiaro le modalità d'esame. Gli studenti sono appena meno soddisfatti con riferimento al rispetto degli orari delle attività didattiche (77,7% di giudizi positivi), sull'utilità delle attività didattiche integrative (75,7% di giudizi positivi) e sul materiale didattico fornito o indicato per lo studio (75,1% di giudizi positivi). Solo il 69% ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. I dati relativi agli studenti non frequentanti mostrano in generale giudizi più critici su tutti gli items per i quali sono state fornite risposte. Dal rapporto di riesame di gennaio 2015 emerge che alcune criticità riguardano ancora l'adeguatezza delle aule, tutte comunque dotate di videoproiettore e computer, e in particolare la presenza di banchi rotti sui quali non è possibile appoggiare libri o scrivere, riducendosi così i posti utili per fare lezione un miglioramento rispetto allo scorso anno. Rispetto allo scorso anno si è proceduto alla predisposizione di due nuovi laboratori didattico-informatici dotati di strumentazione aggiornata. Inoltre gli studenti continuano a lamentare un affollamento della struttura dovuto alla condivisione con corsi di laurea afferenti ad altri dipartimenti; ciò limita di fatto la disponibilità di aule per poter svolgere ore integrative di lezione e, in particolare per i corsi da 9 o più cfu, assicurare almeno 3 lezioni a settimana già a partire dall'inizio del semestre, cosa che consentirebbe di concentrare in meno tempo le attività didattiche e farle terminare entro dicembre per i corsi erogati nel primo semestre e entro maggio per quelli erogati nel secondo semestre. Tale calendarizzazione delle attività didattiche consentirebbe inoltre di assicurare due sessioni ordinarie di esame articolate ciascuna in due mesi (gennaio-febbraio e giugno-luglio) con la possibilità di inserire in ognuna due appelli a fronte dell'unico mese disponibile con un solo appello tutt'ora in essere. Tale proposta di articolazione del calendario didattico non è stata accolta dal consiglio di dipartimento. La CDP rileva che viene comunque realizzata un'attenta programmazione delle attività didattiche concentrate quasi sempre in meno di 5 giorni a settimana (in alcuni casi solo 3) con continuità d'orario tra i vari corsi soprattutto per agevolare gli studenti pendolari. Al fine far emergere in itinere eventuali criticità relative all'attraversamento del corso di studio, con cadenza regolare, i responsabili della qualità nelle schede SUA-CDS convocano una riunione informale con gli studenti del corso. L'ultimo incontro è stato tenuto nel mese di novembre e gli studenti hanno rappresentato alcune difficoltà non gravi con riferimento ad alcuni corsi.



## SEZIONE D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Documentazione di input

- SUA-CdS – Quadro B1b
- SUA-CdS – Quadro B6
- Guida on-line (GOL) Unisannio <https://gol.unisannio/guide online/Home.do>
- Opinione degli studenti <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>

La CDP verifica che le attività didattiche sono svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione e l'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, ma che concorrono tutte a verificare opportunamente i risultati di apprendimento attesi. Più specificatamente dalla documentazione a disposizione emerge che le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, prove scritte, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finali di laurea. Le stesse sono indicate sulla guida online nel sito di ateneo, dove sono facilmente reperibili informazioni, in italiano e inglese, su carico didattico, obiettivi, programma e metodi didattici di ogni singolo insegnamento. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento per alcuni dei quali, a discrezione del docente, sono previsti pre-appelli riservati ai corsisti. Gli studenti si iscrivono all'esame elettronicamente dalla loro pagina presente sul sistema elettronico di Ateneo dove avviene la segnalazione-prenotazione degli esami. La verifica finale dell'apprendimento procede di norma con una prova orale e/o scritta presenziata dal docente del corso e da almeno un altro docente dello stesso SSD o di settori affini. Per agevolare la verifica dell'apprendimento durante il corso è possibile che alcuni docenti effettuino delle prove di verifica in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare lo studente nella prova finale dalle tematiche oggetto della verifica stessa. Le prove scritte, in itinere e a fine corso, sono spesso articolate in quesiti a difficoltà differenziata, per i quali viene singolarmente indicata nel testo la valutazione (peso) massima conseguibile in caso di svolgimento corretto. Tali valutazioni concorrono a formare in media pesata, unitamente a quello della prova orale, il voto finale dell'esame. Tale procedura viene adottata per fornire agli studenti la massima trasparenza sui criteri di accertamento delle loro competenze e conoscenze acquisite. All'occorrenza sono anche previste sessioni d'esame straordinarie riservate agli studenti che devono sostenere al massimo 2 esami per concludere il percorso formativo e che hanno completato la redazione della tesi di laurea. Da un attento riscontro con il sito dove sono presenti i programmi dei corsi la CDP segnala che, per alcuni insegnamenti, le modalità di valutazione e accertamento delle conoscenze non sono adeguatamente specificate e in particolare per alcuni insegnamenti mancano i programmi. La CDP propone che si provveda a sollecitare i docenti affinché gli stessi provvedano all'inserimento/ completamento delle informazioni richieste.

## SEZIONE E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

### Documentazione di input

- SUA-CdS – Quadro D4
- Rapporto del riesame L41 2013/14

La CDP prende atto che il rapporto del riesame si compone di tre sezioni – A1. L'ingresso, il percorso e l'uscita dal cds, A2. L'esperienza dello studente, A3. L'accompagnamento al mondo del lavoro - in ciascuna delle quali oltre ad un'analisi approfondita della situazione con relativo commento ai dati, vengono evidenziate alcune criticità e proposte relative azioni correttive che vengono di seguito esaminate in dettaglio.

Con riferimento alla sezione A1 l'ultimo rapporto del riesame mostra che gli obiettivi del corso di studi in risposta alle criticità emerse l'anno precedente riguardavano a) la riduzione del numero dei fuori corso, b)



l'innalzamento dei livelli di competenza matematica emersi dai test di ingresso, c) la risoluzione di possibili problematiche di attraversamento del corso di studi, d) la riduzione di esami mutuati da altri corsi di studio. Le azioni correttive proposte per il punto (a) sono state incentrate sulla consultazione degli studenti per fare emergere gli insegnamenti con maggiori criticità nel superamento degli esami; sull'organizzazione più mirata e intensa delle attività di tutorato; sull'aumento delle sessioni d'esame riservate agli studenti fuori corso. Le stesse sono state svolte in maniera continuativa: di fatto la maggior parte dei docenti ha incrementato le ore di attività dedicate al tutorato e il numero di appelli dedicati. Come effetto si evidenzia una diminuzione significativa nella proporzione di fuori corso (dal 32% al 25%), proporzione peraltro già bassa rispetto alla media di ateneo. L'azione correttiva proposta per il punto (b) ha riguardato il potenziamento delle conoscenze di matematica di base mediante precorsi tenuti durante la prima fase di svolgimento dei corsi ufficiali del primo semestre del primo anno e rivolti a tutti gli studenti dei corsi di laurea afferenti alle discipline economico-statistiche del dipartimento DEMM. Suddetti corsi integrativi son partiti con molto ritardo rispetto al regolare svolgimento dei corsi curriculari e di fatto non sono stati utili agli studenti appena immatricolati al corso di laurea in SSA nel cui manifesto agli studi il corso curriculare di matematica generale è previsto al primo semestre. La CDP propone che nei prossimi a.a. i precorsi siano attivati prima dei corsi curriculari di matematica in modo da configurarsi come reale recupero delle carenze per gli studenti del primi anno, soprattutto per quelli provenienti da istituti di istruzione superiore diversi dai licei. Le azioni correttive proposte per il punto (c) sono state incentrate su una attenta programmazione delle attività didattiche mediante un monitoraggio periodico delle attività didattiche e dei suoi esiti, l'organizzazione dell'orario delle lezioni concentrato in alcuni giorni della settimana con continuità tra i vari corsi per agevolare lo studio individuale e gli studenti fuori sede pendolari, l'organizzazione del calendario degli esami per distribuire uniformemente il carico di studio degli studenti nelle diverse settimane previste nel calendario didattico tenendo conto delle propedeuticità, evitando sovrapposizioni, e concentrazioni di esami dello stesso anno di corso. Di fatto le azioni suddette fanno parte della normale programmazione didattica del corso al fine di bilanciare il carico didattico e di studio tra semestri con particolare attenzione alla programmazione dell'orario dei corsi. A seguito di un più attento coordinamento con i docenti quest'anno il calendario degli esami è stato reso disponibile in tempo utile e le date risultano ben distribuite. Per distribuire il carico di studio durante i corsi alcuni docenti prevedono prove intermedie di verifica che, se superate, esonerano lo studente da una parte dell'esame nella data ufficiale. Nello specifico su indicazione del responsabile della qualità nella scheda SUA-CDS nel mese di giugno 2015 si è tenuta una riunione del corpo docente nella quale si è discusso anche dell'interferenza tra le prove di verifica previste nelle sessioni straordinarie e la frequenza dei corsi e di possibili soluzioni per limitare l'assenza alle lezioni in prossimità delle date d'esame. L'azione correttiva proposta per il punto (d) ha previsto la modifica del manifesto agli studi individuando insegnamenti con programmi specifici per il percorso formativo di SSA in sostituzione di quelli precedentemente mutuati.

**Con riferimento alla sezione A2 l'ultimo rapporto del riesame mostra che gli obiettivi del corso di studi in risposta alle criticità emerse l'anno precedente riguardavano a) l'incentivazione e/o potenziamento dell'internazionalizzazione del corso, b) la creazione di un maggiore raccordo con il mondo del lavoro, c) l'aumento dell'adeguatezza delle aule e dei locali per le attività didattiche integrative e delle attrezzature in generale, d) il miglioramento degli elementi conoscitivi per affrontare lo studio delle materie caratterizzanti.** Le azioni correttive proposte per il punto (a) si sono concretate ) una proposta di modifica del Regolamento di Tesi al fine di riconoscere agli studenti che partecipano all'Erasmus Placement, punti per il lavoro di tesi, indipendentemente dal tema svolto e 2) un coinvolgimento degli studenti del percorso magistrale che hanno partecipato ai programmi di mobilità internazionale alla presentazione dei programmi stessi in ateneo. Non è ancora possibile valutarne gli effetti perché l'attività di tirocinio è prevista al terzo anno del percorso triennale ed è stata inserita nel manifesto agli studi solo a partire dalla coorte di immatricolati del'a.a. 2014/15 e quindi potrà essere realizzata al a partire dal prossimo a.a. Le azioni correttive proposte per il punto (b) si sono incentrate in una maggiore diffusione informativa delle stipule di convenzioni nazionali finalizzate allo svolgimento di stage/tirocini in azienda atte a creare una maggiore sinergia con il mondo del lavoro. Le stesse



sono state svolte integralmente sebbene si segnali che andrebbero ancora incrementate le stipule di convenzione coerenti con il percorso formativo degli studenti del corso di laurea in SSA. Le azioni correttive proposte per il punto (c) hanno riguardato da una parte il parziale adeguamento delle aule e delle attrezzature già preesistenti e la messa in opera di due nuovi laboratori informatici utilizzabili anche per attività didattica ubicati al piano parcheggio della sede didattica. Le azioni correttive proposte per il punto (d) hanno riguardato la predisposizione di riunioni programmate e/o informali del corpo docente, prima dell'inizio dei corsi e in itinere, per un maggior coordinamento soprattutto rispetto ai contenuti dei corsi di base, per evitare sovrapposizioni e assicurare che gli studenti dispongano di tutti gli elementi conoscitivi per affrontare lo studio delle materie caratterizzanti. Nello specifico su indicazione del responsabile della qualità nella scheda SUA-CDS nel mese di luglio è tenuta una riunione del corpo docente nella quale si è discusso dei contenuti dei corsi, in particolare per quelli propedeutici, al fine anche di evitare sovrapposizioni e/o omissioni di argomenti.

**Con riferimento alla sezione A3** l'ultimo rapporto del riesame mostra che gli obiettivi del corso di studi in risposta alle criticità emerse l'anno precedente riguardavano a) l'incremento del numero di convenzioni (anche internazionali) con imprese ed enti per la programmazione di stage pre e post laurea; b) l'orientamento del lavoro delle tesi di laurea su tematiche inerenti le aziende con cui si sono stipulate convenzioni, c) la pubblicazione in modo permanente sul sito di Dipartimento dell'elenco delle convenzioni esistenti e i relativi referenti aziendali e accademici. Le azioni correttive proposte per i punti (a), (b) e (c) si sono concretate in: 1) una regolare diffusione dell'informativa sulle convenzioni finalizzate al tirocinio/stage che, come già indicato, avviene attraverso un link sul sito [www.didattica.demm.it](http://www.didattica.demm.it) che conduce direttamente al sito di ateneo dedicato all'orientamento; 2) un maggior numero di stipule di convenzioni con imprese ed enti per la programmazione di stage pre-laurea specifici per i futuri laureati in SSA. Come già precisato non è ancora possibile valutarne gli effetti perché l'attività di tirocinio è prevista al terzo anno del percorso triennale ed è stata inserita nel manifesto agli studi solo a partire dalla coorte di immatricolati del'a.a. 2014/15 e quindi potrà essere realizzata a partire dal prossimo a.a.



## SEZIONE F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

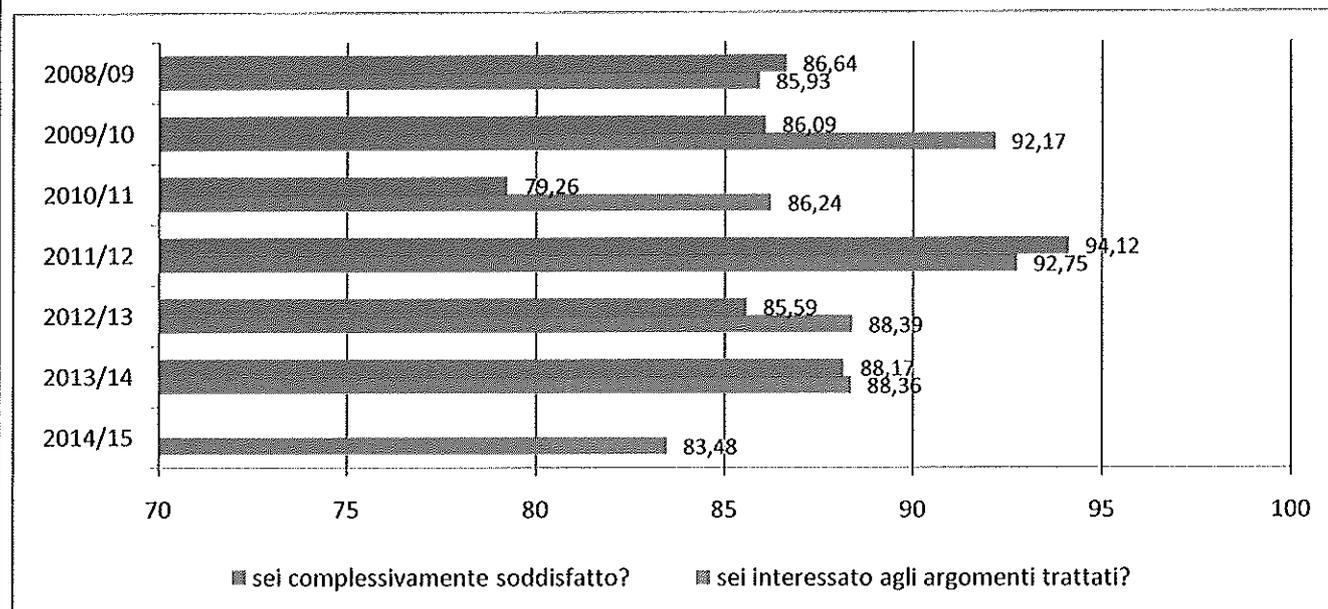
### Documentazione di input

- SUA-CDS – quadro B6
- Opinione degli studenti <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>

Prima di procedere al commento dei risultati va precisato che a partire dall'a.a. 2013/14 i questionari sulla soddisfazione degli studenti vengono somministrati on-line, con obbligo di compilazione prima di poter accedere alla prenotazione di ciascun esame coinvolgendo obbligatoriamente anche gli studenti non frequentanti limitatamente alle questioni che possono essere in questo caso indagate. La compilazione del questionario on-line può essere eseguita con maggiore disponibilità di tempo e con comodità da parte dello studente, senza nessuna interferenza con lo svolgimento dell'attività didattica. Il nuovo tipo di somministrazione on-line raccoglie quindi le indicazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere i diversi esami, mentre la precedente modalità cartacea riusciva ad intercettare solo studenti assiduamente frequentanti ad almeno due terzi del corso, che potevano aver dato giudizi migliori proprio perché più interessati. Inoltre dall'a.a. 2014/15 gli items sottoposti a valutazione nei questionari Valmont sono stati ridotti da 18 a 11 eliminando la parte relativa alla qualità delle strutture (locali e attrezzature) e all'organizzazione complessiva di lezioni ed esami nel semestre nonché la domanda che dava conto del livello generale di soddisfazione dello studente.

Dai dati in possesso la CDP rileva che il confronto temporale relativo agli ultimi 5 aa.aa. pur evidenziando proporzioni molto elevate di studenti soddisfatti e interessati al corso, presenta alcune oscillazioni e all'ultimo a.a. corrisponde il valore più basso (cfr Fig. 1) degli studenti interessati al corso.

Figura 1 – Giudizi positivi degli studenti, % di valori superiori o uguali a 6. Confronto temporale.



All'attuale nuova procedura telematica di raccolta delle opinioni degli studenti, imposta dalla normativa a livello nazionale, sarebbe opportuno affiancare questionari non obbligatori, da somministrare allo svolgimento del 50% delle lezioni, predisposti dal Corso di Studio. Tali ulteriori questionari dovrebbero verificare la reale soddisfazione degli studenti durante lo svolgimento del corso e fornire, così, indicazioni al docente per dar seguito a tempestivi strumenti correttivi. La possibilità di predisposizione di questionari aggiuntivi di raccolta delle opinioni degli studenti è prevista dai documenti ANVUR.



**SEZIONE G - ANALISI E PROPOSTE DELL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.**

**Documentazione di input**

- [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)
- [www.unisannio.it](http://www.unisannio.it)
- [www.didatticademm.it](http://www.didatticademm.it)

**ANALISI**

L'Area di Scienze Economiche e Aziendali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web [www.sea.unisannio.it](http://www.sea.unisannio.it), informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-cds (Economia Aziendale, Economia dei Servizi, Scienze Statistica e Attuariale, Economia e Management, Economia e Governance, Scienze Statistica e Attuariale).

In particolare, la divulgazione delle informazioni relative all'offerta formativa e all'organizzazione della struttura didattica è stata realizzata mediante la predisposizione e la pubblicazione di schede degli insegnamenti erogati, per ciascun anno accademico, contenenti notizie dettagliate in merito all'insegnamento stesso, alla denominazione, all'anno di corso, al semestre di erogazione, al numero di crediti, all'eventuale articolazione in moduli, al settore o ai settori scientifici disciplinari di riferimento, al numero di ore riservate allo studio personale e alle attività didattiche assistite, all'obiettivo formativo, alla forma didattica, alle modalità di verifica dell'apprendimento, alla modalità di frequenza, ai metodi di valutazione, alla propedeuticità, al programma di insegnamento, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, esami), al docente di riferimento e, per quest'ultimo, informazioni in merito al curriculum, alla qualifica e alla sua reperibilità, sulla sezione "GOL" del sito di Ateneo – servizio online.

**PROPOSTE**

Il sito web dei cds risulta costantemente aggiornato. Tuttavia la struttura del sito attuale non soddisfa appieno le esigenze sia di immissione che di fruizione dati, pertanto si auspica che il nuovo Sito di Dipartimento non solo abbia tutte le caratteristiche necessarie a garantire il rispetto dei requisiti di trasparenza ma che risulti:

- a. risulti chiaro e di facile consultazione da parte degli utenti;
  1. preveda, appena possibile, anche la realizzazione di una versione in lingua inglese di tutte le informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti.

